



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

REGOLAMENTO DIDATTICO

CORSO DI LAUREA IN FISICA

(CLASSE L 30 R- Scienze e Tecnologie Fisiche)

COORTE 2026-2027

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22-07-2026

ART. 1 - DATI GENERALI

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

ART. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

ART. 1 - DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di appartenenza

Dipartimento di FISICA E ASTRONOMIA “E. MAJORANA”

1.2 Classe

Classe di Laurea L-30 R in Scienze e Tecnologie Fisiche

1.3 Sede didattica

Via S. Sofia, 64, 95123 Catania

1.4 Organi del Corso di laurea in FISICA

- Presidente del Corso di Laurea
- Consiglio di Corso di Laurea,
- Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ)

1.5 Profili professionali di riferimento

Come definiti in ISTAT 3.1.1.1.2

1.6 Accesso al corso

L'accesso al corso è libero

1.7 Lingua del corso

La lingua del corso è l'italiano, con eventuali insegnamenti in inglese

1.8 Durata del corso

La durata del corso è di tre anni

1.9 Conseguimento del titolo

La Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU di cui 174 CFU di attività formative e 6 CFU assegnati alla prova finale

1.10 Ordinamento didattico

L'ordinamento didattico del Corso di Laurea con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è consultabile al link riportato all'art.5 del presente Regolamento.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Titolo di studio

Possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente.

2.2 Candidati extracomunitari non residenti con titolo estero

Titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente. Si precisa che a tutti gli studenti stranieri si applicano le norme di cui alle "Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia" consultabile sul sito www.studiare-in-italia.it. I candidati con titolo estero potranno avvalersi dei servizi dell'Università di Catania dedicati agli studenti internazionali

2.3 Conoscenze richieste per l'accesso

Adeguate conoscenze di matematica di base (nel campo dell'Algebra, della Geometria e della Trigonometria) e una formazione mirata allo sviluppo di capacità logico-deduttive, di astrazione e di osservazione empirica.

2.4 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

Lo Studente deve aver conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione non inferiore a 80/100 e votazione in Matematica minima di ammissione all'Esame di Maturità pari a 7/10. Un test di valutazione per tutti gli studenti si terrà il primo giorno di lezione dell'anno accademico 2026-2027. Questo test avrà valore di test finale del corso zero/recupero OFA.

2.5 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Gli Studenti che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione inferiore alle soglie previste al punto 2.4 contraggono Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e sono tenuti alla frequenza di corsi di recupero di matematica di base ed al superamento della relativa prova finale. Essi non potranno sostenere esami di profitto senza avere colmato tutti gli OFA. A tal fine, nel mese di settembre 2026 il CdL organizzerà un corso zero della durata di 80 ore con frequenza obbligatoria per gli studenti con OFA. Nel caso in cui la relativa prova finale avesse esito negativo, il debito formativo potrà ancora essere estinto mediante la frequenza ed il superamento di un secondo corso di recupero (OFA1), della durata di 40 ore, che si svolgerà nella seconda metà del mese di gennaio 2027 o eventualmente di un altro corso della durata di 40 ore (OFA2) che si svolgerà nel mese di maggio/giugno 2027. L'erogazione dei corsi OFA1 e 2 è subordinata alla richiesta da parte di un congruo numero di studenti che ne giustifichi l'attivazione.

2.6 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

In conformità all'art. 12, comma 6, del Regolamento didattico di Ateneo, il presente paragrafo definisce il riconoscimento delle carriere pregresse relative ai crediti conseguiti presso l'ateneo o presso altre università italiane. L'analisi della carriera pregressa è finalizzata alla individuazione dei contenuti che lo studente deve ancora acquisire per conseguire il titolo; il riconoscimento parziale o totale della carriera pregressa avviene unitamente alla definizione di un piano di studi individuale. Tale piano prevede la descrizione della carriera pregressa o la parte di essa che è stata riconosciuta utile ai fini del conseguimento del titolo; quindi, l'elenco degli insegnamenti i cui esami lo studente deve superare (e delle eventuali attività che deve svolgere) per conseguire i crediti mancanti per il conseguimento del titolo.

In alternativa a quanto previsto al comma precedente, solo nei casi in cui la carriera riconoscibile sia costituita da pochi insegnamenti, complessivamente o singolarmente sovrapponibili a insegnamenti presenti nel piano ufficiale del corso di studio, la delibera del Corso di Studio indicherà l'insieme degli insegnamenti riconosciuti che sostituiranno determinati insegnamenti del piano ufficiale.

Il riconoscimento dei crediti conseguiti in un determinato insegnamento o per avere svolto una certa attività avviene nella sua totalità, nel senso che il numero di crediti è riconosciuto per quello che è. I relativi contenuti devono essere riportati nel "diploma supplement" in maniera completa.

Nel caso in cui lo studente, per un insegnamento afferente a un settore di base o caratterizzante, abbia conseguito un numero di crediti minore di quello previsto nel piano ufficiale degli studi, qualora tale numero sia minore del minimo previsto dalla tabella nazionale o il numero di crediti mancanti sia maggiore di 2 e si ritenga necessario

per la formazione dello studente che i contenuti mancanti debbano comunque essere recuperati, nel piano di studi individuale dello studente potrà essere inserito un modulo ad hoc, avente un numero di crediti pari a quelli mancanti e contrassegnato da un codice uguale a quello dell'insegnamento, seguito da una lettera che lo identifica come modulo integrativo. I contenuti del modulo saranno definiti dal docente dell'insegnamento. Lo studente avrà l'obbligo di acquisire la frequenza, ove richiesta. In sede di registrazione dell'esame del modulo integrativo, il docente dovrà annotare le informazioni da riportare sul "diploma supplement".

Il riconoscimento dei crediti conseguiti in un determinato insegnamento può essere subordinato all'esito di un colloquio solo nel caso in cui i crediti siano stati acquisiti in un corso di studio appartenente a una classe diversa. In tal caso, infatti, è presumibile che l'insegnamento, anche se identico nei contenuti, possa avere avuto obiettivi differenti. Pertanto, il colloquio dovrà essere finalizzato all'accertamento delle conoscenze effettivamente possedute dallo studente in termini di coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio.

Poiché corsi di studio della stessa classe hanno gli stessi obiettivi formativi qualificanti ed identico valore legale, i crediti conseguiti in un corso di studio appartenente alla stessa classe debbono, di norma, essere riconosciuti integralmente, purché siano relativi a settori scientifico-disciplinari presenti nel decreto ministeriale di istituzione della classe, anche nel caso in cui tali settori non siano presenti nel piano ufficiale degli studi.

Un limite al numero di crediti riconosciuti ai sensi del comma precedente può essere posto solo nel caso in cui il numero di crediti conseguiti in un certo settore scientifico-disciplinare sia talmente elevato da non consentire una presenza adeguata di altri settori scientifico-disciplinari qualificanti. In tal caso, in conformità all'art. 12, comma 8, del Regolamento didattico di Ateneo, va, comunque, riconosciuto almeno il 50% dei crediti conseguiti in quel settore.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 del Regolamento didattico di ateneo, agli iscritti ad un corso di studio che siano già in possesso di un titolo di studio dello stesso livello i crediti conseguiti possono essere riconosciuti solo in numero non superiore alla metà dei crediti necessari per il conseguimento del titolo. Non sono, comunque, riconoscibili i crediti relativi alla preparazione della prova finale.

Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo vigente, e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari.

2.7 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario

Ai sensi dell'art. 12, comma 10 del Regolamento didattico di Ateneo, il riconoscimento delle conoscenze e delle abilità professionali certificate individualmente sono subordinate, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, alla preventiva dichiarazione del Consiglio di Corso di Laurea, della loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea.

Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.8 Criteri di riconoscimento di CFU per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso

Il Consiglio di Corso di Laurea valuterà caso per caso la possibilità di riconoscere eventuali CFU formativi, sulla base della congruità tra le attività svolte dal richiedente con le finalità del Corso di Laurea in Fisica.

Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.9 Criteri di riconoscimento di CFU per il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Le attività in questione NON sono PREVISTE

2.10 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.7, 2.8 e 2.9 Per il riconoscimento dei crediti in questione si fa riferimento al DM 931 del 4 luglio 2024

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Articolazione del percorso formativo

Non è prevista alcuna articolazione del percorso formativo.

3.2 Suddivisione temporale

Il percorso formativo consta di insegnamenti Annuale e semestrale

3.3 Percorso DUAL DEGREE

Non è prevista tale possibilità

3.4 Frequenza

La frequenza ai corsi è **FORTEMENTE CONSIGLIATA** e di ciò è fatta esplicita menzione nella Scheda Unica Annuale, fatto salvo quanto previsto dall'art.30 del RDA e nel Regolamento per il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta, studente in situazione di difficoltà, studente con disabilità (D.R. n. 1598 del 2/5/2018) o in stato di detenzione. La presenza è obbligatoria per le attività da svolgersi in laboratorio e per tali attività la percentuale minima di presenza ai fini dell'assolvimento dell'obbligo è dei 2/3 delle ore di lezione previste. Oltre ai casi già previsti dall'art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo, esenzioni motivate parziali o totali dalla frequenza possono essere riconosciute, tramite apposita delibera del Consiglio del Corso di Studi, dietro presentazione di istanza motivata e riconosciuta tale dal Consiglio e se esistono le condizioni, concordate con i docenti titolari degli insegnamenti interessati, per attivare le necessarie forme di supporto didattico integrativo, atte a garantire comunque la adeguata preparazione dello studente. Lo studente che non abbia acquisito la frequenza su parte degli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo, nell'anno di corso precedente, viene comunque iscritto (regolarmente) all'anno successivo, fermo restando l'obbligo di frequenza degli insegnamenti di cui non ha ottenuto l'attestazione di frequenza. Al termine dei 3 anni lo studente viene iscritto come fuori corso con l'obbligo di ottenere l'attestazione di frequenza degli insegnamenti di laboratorio.

3.5 Modalità di accertamento della frequenza

Le modalità di svolgimento dei corsi ed il relativo accertamento dell'avvenuta frequenza sono demandate all'autonomia organizzativa dei docenti titolari dei corsi. Ciascun docente titolare di un corso d'insegnamento, almeno 15 giorni prima dell'inizio della propria sessione degli esami di profitto, curerà la trasmissione alla Segreteria studenti, tramite il Presidente del CdL, dell'elenco di quanti, non avendo assolto l'obbligo della frequenza, non hanno diritto ad ottenerne l'attestazione.

3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate e corrispondenza CFU/ore

Gli insegnamenti possono prevedere più moduli, ognuno dei quali riferibile ad una diversa tipologia di attività, cui corrisponde una diversa frazione dell'impegno orario complessivo da destinare alle attività assistite dal docente, secondo lo schema sotto riportato per le attività didattiche frontale (F), attività di laboratorio (L) o di esercitazione attività per la prova finale (PF):

(F) 1 CFU = 7 ore di lezioni frontali in aula

(L) 1 CFU = 15 ore di lavoro (esercitazioni in aula, in laboratorio) assistito da docente

(PF) 1 CFU = 25 ore di lavoro autonomo dello studente

3.7 Modalità di verifica della preparazione: esami, verifiche etc.

La verifica della preparazione avviene tramite esami di profitto (E), se i crediti da acquisire si riferiscono a insegnamenti o tramite colloqui (C) per i crediti relativi ad altre attività didattiche. Gli esami di profitto possono prevedere più fasi, anche scritte o pratiche, ma vengono comunque conclusi in forma orale mediante un colloquio fra lo studente e la Commissione esaminatrice, teso ad accertare il grado di apprendimento e comprensione degli argomenti contenuti nel programma del corso di insegnamento cui si riferisce. Nel caso siano previste prove scritte o pratiche che concorrano alla valutazione dello studente, i risultati di tali prove non hanno in alcun caso carattere preclusivo allo svolgimento dell'esame nella sua forma orale. La valutazione dell'esame è espressa in trentesimi e terrà conto di eventuali prove sostenute in itinere e dei risultati conseguiti nelle eventuali prove scritte o pratiche. L'esame ha comunque carattere complessivo e come tale, per il suo superamento, va svolto nella sua interezza.

Perché l'esame sia superato occorre conseguire una votazione minima di 18/30. Esiti particolarmente brillanti possono essere segnalati mediante la menzione aggiuntiva della "lode". Il voto di esame sarà riportato solo sul verbale elettronico. Il superamento dell'esame accredita allo studente il numero di CFU corrispondente al corso cui si riferisce, secondo quanto risulta dal Piano Didattico del Corso di Studio, di seguito riportato e pubblicizzato nella Scheda Unica Annuale valida al momento della sua immatricolazione o prima iscrizione al Corso di Studio. Nel caso in cui lo studente ritenga di interrompere l'esame prima della sua conclusione, sul verbale, e solo su questo, viene riportata soltanto l'annotazione "ritirato". Qualora l'esame si concluda con esito negativo viene riportata, esclusivamente sul verbale, l'annotazione "non approvato". Qualora l'esame sia articolato in più prove, la commissione esaminatrice ha l'obbligo di procedere alla sua verbalizzazione all'inizio della prima prova indipendentemente dal fatto che essa possa essere svolta contemporaneamente da più studenti. Per quanto non previsto si rimanda al regolamento didattico di Ateneo.

3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Il piano ufficiale degli studi per il conseguimento della laurea in "Fisica" prevede tutte le discipline presenti nel Piano Didattico di seguito riportato, nel quale figura l'elenco delle discipline proposte dal Corso di Laurea. Il Piano di studi presentato dallo studente, in conformità al "set di regole", deliberato dal CdL, si considera automaticamente approvato. In caso contrario, esso deve essere sottoposto alla valutazione del corso di studi. La sostituzione di una o più discipline previste nel Piano Didattico si configura quale proposta di piano di studi personalizzato. La richiesta di piano di studio personalizzato, congiuntamente alle motivazioni culturali che la ispirano, deve essere sottoposta nei modi e nei tempi previsti dal Regolamento Didattico d'Ateneo, all'esame del C.d.S. per l'eventuale approvazione.

3.9 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

Si rimanda all'art.25 comma 3 del Regolamento Didattico d'Ateneo

3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi nel caso non vi siano state modifiche ai contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. Solo in tal caso, il Consiglio del Corso di Studio dovrà esprimersi sulla congruità tra le conoscenze acquisite ed i nuovi obiettivi formativi dell'insegnamento cui si riferiscono i crediti.

3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Si rimanda all'art.32 del Regolamento Didattico d'Ateneo.

3.12 Criteri di riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altri atenei italiani

Sulla base di convenzioni stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, finalizzate a programmi di mobilità, e ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia, sarà possibile il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato.

3.13 Orientamento e tutorato

Presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia 'Ettore Majorana', l'orientamento in ingresso è coordinato dai delegati della direzione del DFA, Prof. Riccardo Reitano e Prof.ssa Elena Geraci rispettivamente per la didattica e per la terza missione nonché dal Prof. Silvio Cherubini, nella qualità di Presidente del CdL L-30. L'attività di tutorato prevede la presenza di “docenti tutor”, di “tutor giovani” e di “tutor qualificati”.

3.14 Valutazione dell'attività didattica

Le opinioni degli studenti sull'attività didattica svolta vengono rilevate annualmente, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite e proposte dal Presidio della Qualità di Ateneo. Le rilevazioni garantiscono agli studenti l'anonimato.

I dati concernenti le opinioni degli studenti relativi ai singoli aa.aa. sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo e le risultanze dei dati OPIS sono oggetto di approfondita analisi in seno al Gruppo di Gestione AQ del Corso di Laurea al fine di proporre azioni correttive per eventuali criticità rilevate.

3.15 Tirocini curriculari e placement

Non sono previste attività di tirocinio

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

All'iscrizione al secondo anno ogni studente deve presentare un piano di studi con l'indicazione dei corsi a scelta che intende acquisire, per un totale di 12 CFU, in accordo con l'ordinamento didattico del Corso di Laurea. A tale scopo, lo studente potrà attingere dagli insegnamenti attivati in altri corsi di studi dell'Ateneo purché coerenti con il proprio piano formativo ed adeguatamente motivate ovvero tra gli insegnamenti “Opzionali” offerti dal Corso di Laurea L-30, e non già scelti, in conformità con quanto precisato al successivo articolo 8.

4.2 Ulteriori attività formative

Ex art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004 sono ulteriori attività formative le seguenti.

a) Ulteriori conoscenze linguistiche

Per queste attività formative è previsto un insegnamento di Laboratorio di Inglese Scientifico di 3 CFU

b) Abilità informatiche e telematiche: in questo caso sono previsti 3 CFU per Abilità informatiche.

c) Tirocini formativi e di orientamento: non previsti

d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: non previste

4.3 Periodi di studio all'estero e/o in Italia

Le attività formative seguite all'estero per le quali non sia riconosciuta alcuna corrispondenza saranno considerate in sede di Laurea dalla relativa Commissione, sulla base dell'attinenza con il piano didattico formativo del Corso di laurea.

4.4 Prova finale

La prova finale consiste nella predisposizione di un elaborato scritto, che può essere redatto anche in lingua inglese, svolto sotto la guida di un docente relatore, dal quale risulti il raggiungimento di una adeguata preparazione di base secondo gli obiettivi prefissati.

Lo studente, che abbia ultimato il proprio piano di studi e che comunque abbia conseguito i crediti previsti nell'ordinamento didattico del Corso di Laurea, ad eccezione di quelli relativi alla prova finale (6 CFU), viene ammesso, su domanda, a sostenere la prova finale per il conferimento della Laurea. Il voto finale di Laurea, espresso in centodecimi, terrà conto della carriera accademica e della dissertazione scritta e orale secondo un

apposito regolamento degli esami di laurea predisposto dal CdL. Su proposta del relatore può essere concessa la lode purché venga raggiunta l'unanimità dei componenti la commissione dell'esame finale.

ART. 5 – ORDINAMENTO DIDATTICO

Approvato in data 11 maggio 2026

Il Regolamento del Corso di Laurea in Fisica previsto nel RAD è disponibile al seguente link:

https://www.dfa.unict.it/sites/default/files/RAD%20L%2030%20R_Fisica.pdf

ART. 6 – DIDATTICA PROGRAMMATTA IN SUA-CDL

Approvata in data 16 marzo 2026

La didattica programmata per la coorte 2026-2027 è riportata nella seguente tabella.

PROGRAMMATTA 2026-2027

	NOME COMPLETO INSEGNAMENTO			S.S.D.	C F U	CFU in Ore di didattica			Periodo didattico	Anno di corso	Tipo di attività	Ambito
						In aula	Lab.	Eser.				
2	Analisi Matematica I			MATH-03/A	12	9 CFU 63 ore		3 CFU 45 ore	1° e 2°	I	A	Discipline Matematiche e Informatiche
11	Fisica Generale I (A-L)	MOD 1	Did. Front.	PHYS-01/A	15	13 CFU 91 ore			1° e 2°	I	A	Discipline Fisiche
		MOD 2	Esercitaz.					3 CFU 30 ore		I		
	Fisica Generale I (M-Z)	MOD 1	Did. Front.			13 CFU 91 ore				I		
4	Chimica	MOD 2	Esercitaz.	CHEM-03/A	6			3 CFU 30 ore	2°	I	A	Discipline Chimiche
						5 CFU 35 ore		1 CFU 15 ore		I		
										I		
18	Laboratorio di Fisica I (A-L)	MOD 1	Did. Front. + Lab	PHYS-01/A	12	7 CFU 49 ore	3 CFU 45 ore	2 CFU 30 ore	1° e 2°	I	B	Sperimentale e applicativo
		MOD 2	Esercitaz.				3 CFU 45 ore			I		
	Laboratorio di Fisica I (M-Z)	MOD 1	Did. Front. + Lab			7 CFU 49 ore	3 CFU 45 ore	2 CFU 30 ore		I		
13	Geometria	MOD 2	Esercitaz.	MATH-02/B	9			3 CFU 45 ore	1° e 2°	I	C	Attività formative affini o integrative
						7 CFU 49 ore		2 CFU 30 ore		I		
										I		
21	LABORATORIO DI INGLESE SCIENTIFICO				3		3 CFU 45 ore		2°	I	E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera
1	ABILITA' INFORMATICHE				3	3 CFU 21 ore			1°	I	F	Abilità informatiche e telematiche
3	Analisi Matematica II			MATH-03/A	11	8 CFU 56 ore		3 CFU 45 ore	1° e 2°	II	A	Discipline Matematiche e Informatiche
12	Fisica generale II	MOD 1	Did. Front.	PHYS-01/A	14	11 CFU 77 ore			1° e 2°	II	A	Discipline Fisiche
		MOD 2	Esercitaz.					3 CFU 45 ore		II		
	Laboratorio di Fisica II (A-L)	MOD 1	Did. Front. + Lab			6 CFU 42 ore	3 CFU 45 ore			II		
19	Laboratorio di Fisica II (M-Z)	MOD 2	Esercitaz.	PHYS-01/A	12		3 CFU 45 ore		1° e 2°	II	B	Sperimentale e applicativo
		MOD 1	Did. Front. + Lab			6 CFU 42 ore	3 CFU 45 ore			II		
		MOD 2	Esercitaz.				3 CFU 45 ore			II		
23	Meccanica Analitica			MATH-04/A	8	6 CFU 42 ore		2 CFU 30 ore	1° e 2°	II	C	Attività formative affini o integrative
7	Elementi di Elettronica			PHYS-01/A	6				2°	II	C	Attività formative affini o integrative
	In opzione con 8,12bis,14,24,25,26,27					6 CFU 42 ore				II		
										II		
8	Elementi di Fisica Applicata			PHYS-06/A	6				2°	II	C	Attività formative affini o integrative
	In opzione con 7,12bis,14,24,25,26,27					6 CFU 42 ore				II		
										II		
12 bis	Fisica Sperimentale con Macchine Acceleratrici			PHYS-01/A	6	6 CFU 42 ore			2°	II	C	Attività formative affini o integrative
	In opzione con 7,8,14,24,25,26,27									II		
										II		
14	Informatica e laboratorio			INFO-01/A	6	3 CFU 21 ore	3 CFU 45 ore		1°	II	C	Attività formative affini o integrative
	In opzione con 7,8,24,25,26,27									II		
										II		
22	Materiali e Tecnologie per la sostenibilità			PHYS-03/A	6	6 CFU 42 ore			2°	II	C	Attività formative affini o integrative
	In opzione con									II		
										II		
25	Numerical Methods for Physics			PHYS-04/A	6	6 CFU 42 ore			2°	II	C	Attività formative affini o integrative
	In opzione con 7,8,12bis,14,25,26,27									II		
										II		
26	Oscillazione e Onde			PHYS-01/A	6	6 CFU 42 ore			2°	II	C	Attività formative affini o integrative
	In opzione con 7,8,12bis,14,24,26,27									II		
										II		
27	Programmazione ad oggetti e Big Data			INFO-01	6	6 CFU 42 ore			2°	II	C	Attività formative affini o integrative
	In opzione con 7,8,12bis,14,25,27									II		
										II		
28	Storia della Fisica ed Epistemologia			PHYS-06/B	6	6 CFU 42 ore			2°	II	C	Attività formative affini o integrative
	In opzione con 7,8,12bis,14,24,25,26									II		
										II		

17	Istituzioni di Fisica Teorica Propedeuticità 2,3,11,12	MOD 1	Did. Front.	PHYS-02/A	12	9 CFU/63 ore			1° e 2°	III	B	Teorico e dei Fondamenti della Fisica
29	Struttura della Materia	MOD 2	Esercitaz.	PHYS-03/A	9	7 CFU/49 ore		3 CFU/45 ore	1° e 2°	III	B	Microfisico e della struttura della materia
16						5 CFU		1 CFU	1° e 2°	III	B	Microfisico e della struttura della materia
Mod1	Istituzioni di Fisica Nucleare e Subnucleare			PHYS-01/A	6	35 ore		15 ore	1° e 2°	III	B	Microfisico e della struttura della materia
16	Propedeuticità 2,11,12					3 CFU			1° e 2°	III	B	Sperimentale e applicativo
Mod2				PHYS-01/A	3	21 ore			1° e 2°	III	B	Sperimentale e applicativo
20	Laboratorio di Fisica III Propedeuticità 2,11,12,13,19	MOD 1	Did. Front.	PHYS-01/A	9	6 CFU/42 ore		3 CFU/45 ore	1° e 2°	III	B	Sperimentale e applicativo
23	Metodi Matematici della Fisica In opzione con 5,9,10 Propedeuticità 2,3,11,13	MOD 2	Esercitaz.	PHYS-02/A	6	5 CFU 35 ore		1 CFU 15 ore	1°	III	B	Teorico e dei Fondamenti della Fisica
5	Dynamic Systems, chaos and complexity In opzione con 9,10,23 Propedeuticità 2,11,12			PHYS-02/A	6	6 CFU 42 ore			2°	III	B	Teorico e dei Fondamenti della Fisica
9	Elementi di Fisica Statistica e teoria dell'informazione In opzione con 5,10,23 Propedeuticità 2,11,12			PHYS-04/A	6	6 CFU 42 ore			2°	III	B	Teorico e dei Fondamenti della Fisica
10	Elettrodinamica Classica In opzione con 5,9,23 Propedeuticità 2,3,11,12,13			PHYS-02/A	6	6 CFU 42 ore			2°	III	B	Teorico e dei Fondamenti della Fisica
15	Istituzioni di Astrofisica In opzione con 6 Propedeuticità 2,11,12			PHYS-05/A	6	5 CFU 35 ore		1 CFU 15 ore	1°	III	B	Astrofisico, geofisico e spaziale
6	Elementi di Astronomia galattica e cosmologia In opzione con 15 Propedeuticità 2,11,12			PHYS-05/A	6	6 CFU 42 ore			2°	III	B	Astrofisico, geofisico e spaziale
29	Astrofisica computazionale			PHYS-05/A	6	6 CFU 42 ore			2°	III	B	Astrofisico, geofisico e spaziale
	Insegnamento/i a scelta dello studente (§)				12				2°		D	
	Prova finale				6				2°		E	
	Totale CFU				180							

ART. 7 – PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

Coorte 2026-2027

SSD	Denominazione	CFU	Forma didattica	verifica della preparazione	Frequenza
1° anno - 1° periodo					
<i>PHYS-01/A PHYS-03/A</i>	<i>Fisica generale I (ins. annuale)</i>	<i>15</i>	<i>F+L</i>	<i>E</i>	<i>cfr. 3.4</i>
<i>MATH-03/A</i>	<i>Analisi matematica I (ins. annuale)</i>	<i>12</i>	<i>F+L</i>	<i>E</i>	<i>cfr. 3.4</i>
<i>MATH-02/B</i>	<i>Geometria (ins. annuale)</i>	<i>9</i>	<i>F+L</i>	<i>E</i>	<i>cfr. 3.4</i>
<i>PHYS-01/A PHYS-03/A</i>	<i>Laboratorio di fisica I (ins. annuale)</i>	<i>12</i>	<i>F+L</i>	<i>E</i>	<i>cfr. 3.4</i>
<i>-</i>	<i>Abilità informatiche – Ulteriori attività formative</i>	<i>3</i>	<i>F</i>	<i>C</i>	<i>cfr. 3.4</i>
1° anno - 2° periodo					
<i>-</i>	<i>Laboratorio di inglese scientifico - Ulteriori Conoscenze Linguistiche</i>	<i>3</i>	<i>F</i>	<i>C</i>	<i>cfr. 3.4</i>
<i>CHEM-03/A</i>	<i>Chimica</i>	<i>6</i>	<i>F+L</i>	<i>E</i>	<i>cfr. 3.4</i>
2° anno - 1° periodo					
<i>FIS/01</i>	<i>Fisica generale II (ins. annuale)</i>	<i>15</i>	<i>F+L</i>	<i>E</i>	<i>cfr. 3.4</i>
<i>MAT/05</i>	<i>Analisi matematica II (ins. annuale)</i>	<i>12</i>	<i>F+L</i>	<i>E</i>	<i>cfr. 3.4</i>
<i>FIS/01</i>	<i>Laboratorio di fisica II (ins. annuale)</i>	<i>12</i>	<i>F+L</i>	<i>E</i>	<i>cfr. 3.4</i>
<i>MAT/07</i>	<i>Meccanica analitica (ins. annuale)</i>	<i>9</i>	<i>F+L</i>	<i>E</i>	<i>cfr. 3.4</i>
<i>INF-01</i>	<i>Informatica e laboratorio</i>	<i>6</i>	<i>F+L</i>	<i>E</i>	<i>cfr. 3.4</i>

2° anno – 2° periodo					
-	Corso a scelta (§)	6	-	E	cfr. 3.4
3° anno - 1° periodo					
FIS/02	Metodi matematici della fisica	6	F	E	cfr. 3.4
FIS/02	Istituzioni di fisica teorica (ins. annuale)	9	F	E	cfr. 3.4
FIS/03	Struttura della materia (ins. annuale)	9	F	E	cfr. 3.4
FIS/01	Istituzioni di fisica nucleare e subnucleare - Modulo 1	6	F	E	cfr. 3.4
	Istituzioni di fisica nucleare e subnucleare - Modulo 2 (ins. annuale)	3			
FIS/05	Istituzioni di astrofisica	6	F	E	cfr. 3.4
FIS/01	Laboratorio di fisica III (ins. annuale)	9	F+L	E	cfr. 3.4
3° anno - 2° periodo					
-	Corso a scelta (§)	6	-	E	cfr. 3.4
-	Elaborato finale	6	PF	C	-

CORSI OPZIONALI

I corsi opzionali sono insegnamenti raccomandati in aggiunta ai corsi identificati dallo stesso numero progressivo nel piano di studi sopra riportato. Vengono computati come insegnamenti a scelta.

Corsi opzionali 2° anno

SSD	denominazione	CFU	Forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
FIS/01	Elementi di Elettronica	6	F	E	cfr. 3.4
FIS/01	Oscillazione e Onde	6	F	E	cfr. 3.4
FIS/01	Fisica Sperimentale con macchine acceleratrici	6	F	E	cfr. 3.4
FIS/01	Materiali e Tecnologie per la sostenibilità	6	F	E	cfr. 3.4
FIS/02	Numerical Methods for Physics	6	F	E	cfr. 3.4
FIS/02	Storia della fisica ed epistemologia	6	F	E	cfr. 3.4
FIS/07	Elementi di Fisica Applicata	6	F	E	cfr. 3.4
INF/01	Programmazione ad oggetti e Big Data	6	F	E	cfr. 3.4

Corsi opzionali 3° anno

SSD	denominazione	CFU	Forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
FIS/02	<i>Elettrodinamica classica</i>	6	F	E	cfr. 3.4
FIS/02	<i>Dynamic Systems, chaos and complexity</i>	6	F	E	cfr. 3.4
FIS/02	<i>Elementi di fisica statistica e teoria dell'informazione</i>	6	F	E	cfr. 3.4
FIS/05	<i>Elementi di astronomia galattica e cosmologia</i>	6	F	E	cfr. 3.4

INSEGNAMENTI A SCELTA

(§) L'insegnamento a "scelta dello studente" è un insegnamento che lo studente può scegliere, in principio, fra tutti quelli attivati nell'Ateneo purché coerente con il progetto formativo (per le Lauree è pari a 12 CFU). I CFU totali possono essere suddivisi anche su più insegnamenti (es. 2 da 6 CFU) e possono essere distribuiti in differenti periodi o anni di corso. La suddetta offerta formativa consente allo studente la possibilità di inserire nel proprio piano di studi, quali insegnamenti a scelta, uno o più insegnamenti etichettati "opzionali"

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

8.1 Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.

8.2 Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.

8.3 Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

8.4 Obblighi specifici per gli studenti del corso di studio sono: - Compilazione obbligatoria delle schede OPIS prima del sostenimento di ciascun esame di profitto; - Compilazione obbligatoria del questionario su Alma Laurea prima dell'upload della tesi; - Restituzione obbligatoria dei testi chiesti in prestito alle Biblioteche di Ateneo prima dell'upload della tesi.